



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Direzione Generale per le Questioni cibernetiche, l'Informatica e l'Innovazione tecnologica**

**Il Capo Ufficio I**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri";
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e di finanza pubblica" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii;
- VISTA** il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m., recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, a norma dell'art. 74 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 1332", come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016 n. 260 e dal D.P.R. 19 novembre 2021, n. 211;
- VISTO** il D.M. 18 novembre 2025, n. 1202/3408, registrato alla Corte dei Conti il 17 dicembre 2025 Reg. n. 3263, che aggiorna la disciplina delle articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del

MAECI, conformemente al decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 3 settembre 2025, n. 160;

- VISTO** il D.P.R. 25 novembre 2025, n. 51, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2025, n. 3385 e vistato dall'ufficio Centrale di Bilancio presso il MAECI il 2 gennaio 2026, Visto n. 267, con il quale al Ministro Plenipotenziario Alessandro De Pedys è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Questioni cibernetiche, l'Informatica e l'Innovazione tecnologica dal 1° gennaio 2026;
- VISTO** il D.M. 10 dicembre 2025, n. 5112/3540, registrato alla Corte dei Conti il 13 gennaio 2026, n. 137, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Enrico Vattani è stata nominato Capo dell'Ufficio I della DGCT, a decorrere dal 1° gennaio 2026;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2025 n. 199 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 43, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026- 2028;
- VISTO** il D.M. n. 5216/1 del 13 gennaio 2026, con cui il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2026;
- VISTO** il D.M. n. 4400/0027 del 23 aprile 2026, con cui il Direttore Generale della DGCT annullato e sostituito il precedente D.M. n. 4400/002 del gennaio 2026 con cui si erano attribuite le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei Capi degli Uffici di livello dirigenziale non generale della DGCT;
- VISTO** il d. lgs. 36/2023, secondo il quale le stazioni appaltanti devono necessariamente effettuare controlli specifici per verificare i requisiti di un operatore economico in una procedura di gara, al fine di assicurare che non siano presenti cause di esclusione, anche avvalendosi delle banche dati delle pubbliche amministrazioni;

- CONSIDERATO** che al fine di effettuare i suddetti controlli in maniera efficace, completa e tempestiva questo Ufficio ha necessità di accedere a visure camerali aggiornate e affidabili degli operatori economici che partecipano alle procedure di appalto;
- CONSIDERATO** che la piattaforma digitale Telemaco è un servizio di Infocamere e del registro delle imprese, che permette, ad esempio:
- l'accesso ai documenti pubblici delle aziende;
  - di consultare visure camerali;
  - di ottenere altre informazioni affidabili sulle imprese per poterne verificare lo stato e l'eventuale presenza di cause di esclusione dagli appalti;
  - di visionare dati di comprova dei requisiti di partecipazione a gare e bandi;
- CONSIDERATO** che la piattaforma Telemaco offre dunque funzioni utili per supportare il perseguimento della legalità, grazie ad un controllo rapido ed efficace, consentendo inoltre di risparmiare tempo e risorse, migliorando l'efficienza amministrativa;
- DATO ATTO** che sul MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare la procedura dell'ordine diretto di acquisto per eseguire l'affidamento diretto ai sensi della normativa vigente in materia;
- VISTO** l'art. 50, comma 1, lett. b), d. lgs. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
- VISTO** il regolamento interno dell'Ufficio I – DGCT, ex art. 52 del d. lgs. 36/2023, relativo ai controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive ex D.P.R. 445/2000 presentate nelle procedure di affidamento aventi importo totale inferiore a 40.000 € del 16 febbraio 2026;
- VISTO** l'art. 15 del d. lgs. 36/2023;
- VISTO** l'art. 17 del d. lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** dunque che sul MEPA il servizio in questione è offerto dalla società Infocamere S.c.p.a., P.I. 02313821007, con sede legale in Via Gian Battista

Morgagni 13, 00161, Roma (RM), per un costo totale di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) + IVA;

**RAVVISATA** pertanto, la necessità di procedere ad un ordine diretto d'acquisto sul MEPA per il servizio in parola;

**CONSIDERATO** che in applicazione degli articoli 20 e 28 del d. lgs. 36/2023, il presente atto è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale di questa Amministrazione alla sezione "Amministrazione trasparente", secondo quanto stabilito dal d. lgs. n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;

### **DETERMINA**

#### **Art. 1**

Di avviare la procedura di ordine diretto d'acquisto per l'acquisto della licenza relativa alla piattaforma Telemaco c.d. "Fascia A4" per cinque user e fino a 5.000 operazioni annuali complessive, per l'importo totale di € 3.050,00 (tremilacinquanta/00), di cui € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) a favore di Infocamere S.c.p.a., P.I. 02313821007, con sede legale in Via Gian Battista Morgagni 13, 00161, Roma (RM) e di € 550,00 (cinquecentocinquanta/00) da destinare all'Erario.

#### **Art. 2**

La spesa connessa alla procedura di cui al precedente art. 1 è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, sul Cap. 1392, p.g. 4 per l'esercizio finanziario 2026.

#### **Art. 3**

Il Responsabile del procedimento è il Capo dell'Ufficio I - DGCT, Consigliere d'Ambasciata Enrico Vattani

Roma,

Firmato  
Il Capo Ufficio I - DGCT  
Cons. Amb. Enrico Vattani